

## Sommario

<b>1</b>	<b>DESCRIZIONE UNITA' DI COMPETENZA.....</b>	<b>2</b>
1.1	Unità di competenza in uscita .....	2
1.2	Requisiti obbligatori di accesso al percorso .....	2
1.3	Aree di attività previste per la figura professionale .....	3
<b>2</b>	<b>STRUTTURA DEL PROGRAMMA FORMATIVO .....</b>	<b>5</b>
2.1	Durata di attività formativa (come da Standard formativo).....	5
2.2	Riepilogo del percorso in Unità formative (U.F.).....	5
<b>3</b>	<b>UNITA' FORMATIVE .....</b>	<b>5</b>
3.1	Attività formativa aula/fad.....	5
<b>4</b>	<b>METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE .....</b>	<b>8</b>
<b>5</b>	<b>METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA DELLE COMPETENZE.....</b>	<b>8</b>

## 1 DESCRIZIONE UNITA' DI COMPETENZA

### 1.1 Unità di competenza in uscita

Denominazione UC:	<b>“Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte alla validazione delle competenze”</b>
Descrizione UC <sup>1</sup> :	L' Unità di Competenza ha la finalità di far raggiungere la capacità di esercitare la funzione di pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, a presidio e garanzia del processo di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, in applicazione dei requisiti tecnici di cui al Decreto MLPS 30 giugno 2015
Livello EQF in uscita	[5]

### 1.2 Requisiti obbligatori di accesso al percorso

Titoli di studio	Diploma di scuola secondaria di secondo grado
Conoscenza linguistica	Per i cittadini stranieri è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.
Regole per cittadini stranieri	I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno, valido per l'intera durata del percorso.

<sup>1</sup> Riportare descrizione dello standard professionale come da repertorio delle professioni Regione Lazio

### 1.3 Aree di attività previste per la figura professionale <sup>2</sup>

A termine del percorso l'allievo dovrà essere in possesso delle seguenti unità di competenza

<b>Unità di competenza N° 1 di 1</b>	
<b>AREA DI ATTIVITÀ</b>	<b><i>Personalizzazione degli interventi formativi</i></b>
DESCRIZIONE DELLA PERFORMANCE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare la coerenza dell'intervento formativo da proporre con la dotazione di competenze posseduta dagli utenti, individuando i loro apprendimenti pregressi già acquisiti e i possibili fabbisogni formativi</li> <li>• Predisporre con gli utenti un patto formativo, identificando motivazioni e aspettative personali sperimentate nei confronti del percorso formativo da intraprendere</li> <li>• Valutare e riconoscere eventuali crediti formativi, definendo criteri e strumenti per il loro accertamento</li> </ul>
CAPACITA'/abilità (elencare le singole capacità previste)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre, in conformità agli standard regionali ed alle caratteristiche del progetto formativo, la documentazione necessaria per la gestione del procedimento di riconoscimento</li> <li>• Verificare e valutare la documentazione relativa ai richiedenti in ingresso, ivi incluse le evidenze documentali prodotte con il Documento di trasparenza</li> <li>• Pianificare il processo di valutazione degli apprendimenti in termini di crediti formativi, individuando gli eventuali esperti curriculari</li> <li>• Istruire, sulla base del Documento di trasparenza, la valutazione apprezzativa degli apprendimenti, supportando le interazioni fra il richiedente e gli eventuali esperti curriculari, anche al fine della realizzazione delle eventuali prove</li> <li>• Predisporre l'ipotesi di riconoscimento dei crediti, inclusi gli eventuali debiti formativi e redigere - anche attraverso interazione con esperti curriculari - la proposta di progetto formativo individualizzato</li> <li>• Comunicare al richiedente gli esiti del procedimento e negoziare il patto formativo attorno al progetto individualizzato</li> <li>• Presentare alla Regione la proposta di riconoscimento dei crediti e di progetto formativo individualizzato, motivata e documentata attraverso il Dossier di credito, a fini di esame di conformità ed autorizzazione amministrativa</li> <li>• Restituire al richiedente gli esiti dell'autorizzazione amministrativa e, ove del caso, ridefinire il patto formativo</li> <li>• Comunicare a coordinatore, docenti e tutor del percorso formativo, i crediti riconosciuti ed i contenuti del progetto formativo individualizzato</li> <li>• Garantire la tracciabilità dell'intero processo di riconoscimento, nel rispetto delle prescrizioni della normativa di riferimento</li> </ul>
CONOSCENZE (elencare le singole	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro normativo regionale, nazionale ed europeo in materia di</li> </ul>

<sup>2</sup> Dati rilevabili dalla descrizione nell'atlante delle professioni INAPP

conoscenze previste)

- individuazione, validazione e certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi
- Definizioni di norma dei termini descrittivi i processi di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi
  - Progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti ed alla individualizzazione dei percorsi, con riferimento agli standard minimi regionali applicabili
  - Tipologie di crediti formativi. Principi della progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti. Prerequisiti di conoscenza e cognitivi, in rapporto ai livelli EQF
  - Principi e metodi di esame del Documento di trasparenza e del valore delle relative evidenze a supporto. Definizione degli indicatori oggetto di osservazione, sulla base delle caratteristiche del percorso formativo
  - Metodi e tecniche di disegno di prove valutative di natura apprezzativa (audizione, colloquio tecnico, prova) e - ove del caso - misurativa. Rapporti con il processo di selezione
  - Principi deontologici e comportamenti di orientamento verso i richiedenti
  - Principi giuridici ed etici relativi al trattamento dei dati sensibili ed al rispetto della privacy dei richiedenti

## 2 STRUTTURA DEL PROGRAMMA FORMATIVO

### 2.1 Durata di attività formativa (come da Standard formativo)

Durata di attività formativa (come da Standard formativo)		Ore
Formazione	Presenza	14
	FAD sincrona	8
	FAD asincrona	
Totale		22

### 2.2 Riepilogo del percorso in Unità formative (U.F.)

Riepilogo del percorso in Unità formative (U.F.)		
N°	Denominazione U.F.	Durata ore
1	Inquadramento normativo e metodologico	6
2	Progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti ed alla individualizzazione dei percorsi vi	6
3	Riconoscere i crediti formativi e definire il progetto formativo individualizzato	10
<b>Totale</b>		22

## 3 UNITA' FORMATIVE

### 3.1 Attività formativa aula/fad

unità formativa	N° 1di 3	N° ORE PRESENZA	0	N° ORE FAD	6
Titolo UF:	<b>Inquadramento normativo e metodologico</b>				
Obiettivi di apprendimento	Inquadramento normativo e definizione degli strumenti metodologici e documentali per la realizzazione della performance				
Contenuti formativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro normativo regionale, nazionale ed europeo in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi.</li> <li>• Definizioni di norma dei termini descrittivi i processi di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi</li> <li>• Tipologie di crediti formativi. Principi della progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti. Prerequisiti di conoscenza e cognitivi, in rapporto ai livelli EQF</li> <li>• Principi giuridici ed etici relativi al trattamento dei dati sensibili ed al rispetto della privacy dei richiedenti.</li> </ul>				
Unità di risultato	Acquisizione delle competenze di base relative al quadro normativo e alle risorse a disposizione dell'operatore				
Modalità di valutazione	Non prevista				
Crediti formativi	Credito formativo con valore a priori riconosciuto ai possessori di attestato di frequenza relativo alla UC "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei				

	crediti formativi” Credito di frequenza riconoscibile attraverso identificazione, messa in trasparenza e valutazione da parte di operatore abilitato				
<b>unità formativa</b>	<b>N° 2 di 3</b>	<b>N° ORE PRESENZA</b>	<b>4</b>	<b>N° ORE FAD</b>	<b>2</b>
Titolo UF:	<b>Progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti ed alla individualizzazione dei percorsi</b>				
Obiettivi di apprendimento					
Contenuti formativi	Progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti ed alla individualizzazione dei percorsi, con riferimento agli standard minimi regionali applicabili				
Unità di risultato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione della coerenza della dotazione di competenze con le caratteristiche dell'intervento formativo</li> <li>• Identificazione delle motivazioni e delle aspettative nei confronti dell'intervento formativo</li> <li>• Predisposizione di un patto formativo</li> <li>• Individuazione dei criteri e definizione degli strumenti per l'accertamento dei crediti formativi</li> <li>• Valutazione e riconoscimento di crediti formativi</li> </ul>				
Modalità di valutazione	Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale				
Crediti di frequenza (se previsti)	Credito di frequenza riconoscibile attraverso identificazione, messa in trasparenza e valutazione da parte di operatore abilitato				

<b>unità formativa</b>	<b>N° 3 di 3</b>	<b>N° ORE PRESENZA</b>	<b>14</b>	<b>N° ORE FAD</b>	
Titolo UF:	<b>Supportare il destinatario dell'intervento nella composizione del Documento di trasparenza finalizzato alla validazione delle competenze o al riconoscimento dei crediti formativi</b>				
Obiettivi di apprendimento	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre, in conformità agli standard regionali ed alle caratteristiche del progetto formativo, la documentazione necessaria per la gestione del procedimento di riconoscimento</li> <li>• Verificare e valutare la documentazione relativa ai richiedenti in ingresso, ivi incluse le evidenze documentali prodotte con il Documento di trasparenza</li> <li>• Pianificare il processo di valutazione degli apprendimenti in termini di crediti formativi, individuando gli eventuali esperti curriculari</li> <li>• Istruire, sulla base del Documento di trasparenza, la valutazione apprezzativa degli apprendimenti, supportando le interazioni fra il richiedente e gli eventuali esperti curriculari, anche al fine della realizzazione delle eventuali prove</li> <li>• Predisporre l'ipotesi di riconoscimento dei crediti, inclusi gli eventuali debiti formativi e redigere anche attraverso interazione con esperti curriculari la proposta di progetto formativo individualizzato</li> <li>• Comunicare al richiedente gli esiti del procedimento e negoziare il patto formativo attorno al progetto individualizzato</li> <li>• Presentare alla Regione la proposta di riconoscimento dei crediti e di progetto formativo individualizzato, motivata e documentata attraverso il Dossier di credito, a fini di esame di conformità ed autorizzazione amministrativa</li> </ul>				

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Restituire al richiedente gli esiti dell'autorizzazione amministrativa e, ove del caso, ridefinire il patto formativo</li> <li>• Comunicare a coordinatore, docenti e tutor del percorso formativo i crediti riconosciuti ed i contenuti del progetto formativo individualizzato</li> <li>• Garantire la tracciabilità dell'intero processo di riconoscimento, nel rispetto delle prescrizioni della normativa di riferimento</li> </ul>
Contenuti formativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi e metodi di esame del Documento di trasparenza e del valore delle relative evidenze a supporto.</li> <li>• Definizione degli indicatori oggetto di osservazione, sulla base delle caratteristiche del percorso formativo</li> <li>• Metodi e tecniche di disegno di prove valutative di natura apprezzativa (audizione, colloquio tecnico, prova) e – ove del caso – misurativa.</li> <li>• Rapporti con il processo di selezione</li> <li>• Principi deontologici e comportamenti di orientamento verso i richiedenti</li> </ul>
Unità di risultato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificazione delle motivazioni e delle aspettative nei confronti dell'intervento formativo</li> <li>• Predisposizione di un patto formativo</li> <li>• Individuazione dei criteri e definizione degli strumenti per l'accertamento dei crediti formativi <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione e riconoscimento di crediti formativi</li> </ul> </li> </ul>
Modalità di valutazione	Prova pratica in situazione
Crediti di frequenza (se previsti)	Credito di frequenza riconoscibile attraverso identificazione, messa in trasparenza e valutazione da parte di operatore abilitato

#### 4 METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE

Gli elementi qualificanti l'organizzazione didattica sono principalmente:

- l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e la creazione di ambienti di apprendimento più stimolanti.
- La flessibilità della pianificazione sulla base della possibilità di accesso dei partecipanti

**Le metodologie didattiche utilizzate saranno:** personalizzate tese a privilegiare: un approccio esperienziale all'apprendimento, di tipo interattivo e partecipativo (cooperative learning, peer education, problem solving, studio di caso, simulazione, role playing, approccio comportamentista, project work).

La scelta di privilegiare un approccio didattico basato sul learning by doing che ha la caratteristica di portare un impatto diretto sulle performance della persona. Il Learning by doing aumenta in modo esponenziale l'**engagement** della persona stimolandola a mettersi sempre più in gioco. L'obiettivo non è più la *trasmissione della conoscenza fine a se stessa*, quanto l'*appropriazione della conoscenza da parte del partecipante*.

#### 5 METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA DELLE COMPETENZE

L'attività di verifica degli apprendimenti comprende due operazioni distinte:

1. L'accertamento degli apprendimenti (effettuata tramite le verifiche orali e scritte e finalizzata alla verifica degli apprendimenti);
2. la valutazione (tiene conto del complesso dei fattori che determinano una prestazione o un processo: impegno, interesse, partecipazione, situazione di partenza).

**L'accertamento degli apprendimenti** effettuate in relazione agli obiettivi ed ai contenuti programmati si attua a conclusione di ogni modulo e consta in:

- prove scritte: domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, aperte), relazioni, problem solving, discussioni, esposizione di attività svolte, presentazioni
- prove pratiche: tecnico-pratiche, simulazioni, studio di casi.

La valutazione si sviluppa in due momenti distinti:

In avvio dell'attività attraverso la selezione iniziale basandosi su prove di verifica della motivazione, della cultura di base e dei requisiti culturali richiesti:

#### A termine dell'attività formativa

##### Valutazione in uscita per riconoscimento qualifica/attestato

Modalità di svolgimento valutazione

colloquio individuale

prove in situazione